

La delibera Il consiglio comunale ha approvato realizzando la nuova centrale elettrica. Un fa



PONZA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ La delibera con la quale il consiglio comunale di Ponza ha approvato il piano delle alienazioni immobiliari ha scatenato sospetti e dubbi, e dentro l'aula consiliare e fuori. Tutto perché è stata approvata l'alienazione del terreno sul quale si sta realizzando la nuova centrale elettrica e quindi sull'opportunità che a tale discussione e approvazione vi fosse presente il consigliere Giuseppe Feola, compagno della proprietaria della Sep. Una questione di opportunità della quale si parla al di fuori delle mura comunali. Infatti in sede di discussione consi-

«Il terreno in questione è destinato a servizi industriali e di pubblica utilità»

liare i due consiglieri di minoranza - Sergio D'Arco e Francesco Ferraiuolo - non hanno sollevato tale aspetto.

Il consigliere Ferraiuolo - come si legge nel verbale della delibera numero 44 del 20.08.2015 - dichiara: «Sono contrario ad alienare i gioielli di famiglia. Dobbiamo mantenerli». Con questa delibera è stato individuato nel terreno di proprietà comunale di Monte Pagliaro, dove si sta completando la nuova centrale elettrica, il primo bene possibile oggetto di alienazione o concessione; pur non avendo al momento previsto nel bilancio del 2015.

Sul punto è stato interpellato il sindaco Piero Lombardo Vigorelli - che durante quello specifico consiglio comunale era assente -, il quale da parte sua ha dissolto ogni dubbio o sospetto. A partire dal dubbio che poteva sorgere, ovvero perché proprio quel terreno e non un altro bene: «Intanto i beni alienabili sono pochi, perché